

# Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **1772 del 11/03/2020**

Protocollo: **60438/2020**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2019/278**

In Pubblicazione: dal **12/3/2020** al **27/3/2020**

Struttura Organizzativa: **SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE**

Dirigente: **DE VITA EMILIO**

**OGGETTO: COMUNE DI DRESANO VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP NONCHÉ DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI DELL'INTEGRAZIONE DEL PTR (LR 31/2014) DELLA VARIANTE N. 2 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 30/10/2019.**

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio  
Settore Pianificazione territoriale generale

### **Decreto Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 1772 del 11/03/2020

Fasc. n 7.4/2019/278

**Oggetto:** Comune di DRESANO Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP nonché del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014) della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30/10/2019.

#### **IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE**

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, statuisce che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di piano territoriale di coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18";
- la L.R. n. 15 del 26/05/2017 dal titolo "Legge di semplificazione 2017", ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5";
- il PTCP è stato approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 93 del 17.12.2013, ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L., secondo quanto statuisce l'art. 17, comma 10, della L.R. n. 12/2005;
- le Norme di Attuazione (NdA) del PTCP all'art. 15 prevedono che "la Provincia valuta la compatibilità con il PTCP dei propri atti, di quelli degli enti locali o di altri enti. La valutazione concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti;

Visti:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17.02.2010, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;
- il Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi (PTR Navigli), approvato con delibera di Consiglio regionale n. 72 del 16 novembre 2010 e l'Aggiornamento 2017, pubblicato sul BURL Serie ordinaria n. 50 del 16/12/2017;

Dato altresì atto che la L.R. 26 maggio 2017 n. 15 dal titolo "Legge di semplificazione 2017" ha modificato l'art. 20 della LR 12/2005 prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla provincia o dalla Città Metropolitana di Milano nell'ambito della valutazione di cui all'art. 13 comma 5" (della medesima LR 12/05);

Rilevata altresì l'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. n. 31 del 2014, approvata in data 19.12.2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13/3/2019, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 147 del 13.6.2018, atti 133084/7.3/2018/7, avente ad oggetto "Approvazione del documento contenente i criteri e gli indirizzi per l'attività istruttoria della Città metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. Aggiornamento 2018";

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/10/2019 il Comune di Dresano ha adottato la Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio;
- la Variante al Piano di Governo del Territorio unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è

stata trasmessa a questa Amministrazione, con nota comunale prot. n. 6908 del 21/11/2019 pervenuta in data 22/11/2019 prot. gen. n. 273670 e integrata con nota comunale pervenuta in data 24/12/2019 prot. gen. n. 304627 a seguito di richiesta di Città Metropolitana del 06/12/2019 prot. gen. n. 288746;

Considerata la documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP e, ai sensi dell'art. 5 della LR 31/2014, il corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio, adottata dal Comune di Dresano con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30/10/2019, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, a condizione che vengano accolte le prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A rispetto alle quali si chiede al Comune di Dresano di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

Atteso che:

- in data 19/12/2019 e in data 5/03/2020 si sono svolte apposite riunioni istruttorie tecniche al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione Comunale;

Visti i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. n. 174 del 18/07/2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti della Città metropolitana di Milano;  
- R.G. n. 29 del 24/02/2020 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim del Settore Pianificazione territoriale generale al dott. Emilio De Vita;  
- R.G. n. 22 del 12/02/2020 di "Autorizzazione ai Dirigenti di assumere atti di impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio 2020 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2020-2022, dove è allegato il PEG per l'esercizio provvisorio che prevede l'ob. n. 14878;

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

- R.G. n. 20/2019 del 1/04/2019, avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021- ai sensi dell'art. 170, d. lgs n. 167/2000";  
- R. G. n. 161 del 5/07/2019, avente ad oggetto: " Modifica della microstruttura della Città metropolitana", e successive modifiche;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2020-2022) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dr. Emilio De Vita, Direttore ad interim del Settore Pianificazione territoriale generale, il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni e il referente è l'arch. Emanuela Coppo.

Visti e richiamati:

- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";  
- la L. 7 aprile 2014, n. 56;  
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R. G. n. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;  
- gli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;  
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;  
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono stati rispettati i termini entro i quali il procedimento deve concludersi, così come previsto dall'art. 13, della L.R. n. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

## DECRETA

1. sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTCP e valutazione del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio adottata dal comune di Dresano con delibera di consiglio comunale n. 39 del 30/10/2019, alle prescrizioni e indicazioni, di cui all'allegato A, rispetto alle quali si chiede all'Amministrazione comunale di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale per gli adempimenti consequenziali; si ricorda al Comune che ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005 gli atti della Variante n.2 al PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città metropolitana di Milano;
- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano per opportuna conoscenza;
- alla Regione Lombardia per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT (2020-2022) a rischio alto.

Ai sensi della GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale generale e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile del servizio intranet, protezione dati e progetti innovativi (indirizzo di posta elettronica: [protezionedati@cittametropolitana.mi.it](mailto:protezionedati@cittametropolitana.mi.it)).

Si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano.

Il Direttore ad interim del Settore Pianificazione territoriale generale  
Dr. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

RG N. 1772/2020 FASCICOLO 7.4\2019\278

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
GENERALE

## ALLEGATO A

### Comune di DRESANO

Strumento urbanistico: Variante n. 2 al PGT

Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/10/2019

#### Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico*
- 2. Quadro conoscitivo e quadro strategico*
  - 2.1. Ambiti Agricoli Strategici*
  - 2.2 Aspetti insediativi – consumo di suolo*
    - 2.2.1. Ambiti disciplinati dal Documento di Piano*
- 3. Difesa del suolo*
- 4. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)*

### 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Dresano è dotato di un PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 28/12/2009.

Questa variante consiste in diverse modifiche che interessano sia il Documento di Piano che il Piano delle Regole che il Piano dei Servizi, **pur non adeguando il PGT ai contenuti del PTCP vigente e del PTR**. In particolare, per quanto oggetto della presente valutazione di Compatibilità con il PTCP, lo strumento urbanistico adottato riguarda principalmente le seguenti variazioni del PGT vigente:

- **riconfigurazione dell'Ambito di Trasformazione ATIP** con stralcio del comparto destinato alla realizzazione di un polo per lo sport e per il tempo libero, sua rilocalizzazione a sud, tra l'edificato esistente e la nuova tangenziale SP 159 e all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e classificazione come **“area per servizi pubblici e attrezzature di interesse generale” del Piano dei Servizi**; contestuale **suddivisione del nuovo Ambito ATIP in due sub-ambiti**:  
ATIP 1, su cui è già stato realizzato dall'Amministrazione comunale un intervento di forestazione denominato “Parco naturale i boschi dell'Addetta”, di cui la stessa intende acquisire la proprietà tramite cessione compensativa conseguente all'attuazione degli Ambiti

- di Trasformazione AT 1 e AT 2;  
**ATIP 2**, costituito da un comparto di concentrazione volumetrica prevalentemente residenziale interno al TUC, da attuarsi con la cessione della nuova area destinata ad attrezzature sportive di cui sopra;
- **Ridefinizione delle modalità di attuazione degli Ambiti di Trasformazione AT 1 e AT 2** riducendo l'obbligo di cessione localizzata all'interno degli Ambiti delle aree a standard e contestuale obbligo di **cessione di una quota delle stesse nel sub-ambito ATIP 1** di cui sopra e contestuale riarticolazione dei sub-ambiti dell'Ambito di Trasformazione AT2;
  - **Modifica dell'art. 11 "Edifici extragricoli esistenti in territorio agricolo"**, volta a rimodulare l'elenco degli usi non consentiti;

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Trasformazione oggetto di variante, sono i seguenti:

Classificazione		Destinazione		Superficie territoriale (St)		Slp	
Vigente	Variante	Vigente	Variante	Vigente mq	Variante mq	Vigente mq	Variante mq
AT1	AT1	Residenza Servizi	Residenza Servizi	14.390	14,390	2.878	3.753
AT2	AT2 *	Residenza Servizi	Residenza Servizi	46.188	45.686	10.711	10.377
	TR1		Residenza		502		
ATIP	ATIP **	Residenza Servizi	Residenza Servizi	87.181	48.195	8.952	8.804
	Servizi pubblici		Servizi		38.986		

\* Suddivisone in quattro sub-ambiti di attuazione (AT2.1, AT2.2, AT2.3, AT2.4) riarticolando la vigente suddivisone in tre sub-ambiti.

\*\* Suddivisone in due sub-ambiti di attuazione (ATIP 1 e ATIP2)

I dati quantitativi riportati negli elaborati del Documento di Piano e nella "Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP vigente" trasmessa ai fini della valutazione di compatibilità non risultano del tutto coerenti tra di loro, in particolare per quanto attiene l'Ambito di Trasformazione ATIP (ATIP 1 e ATIP 2).

Anche al fine di **superare ogni incongruenza rispetto al bilancio delle variazioni quantitative** oggetto della presente variante, si richiede di **verificare puntualmente** i dati riportati negli elaborati adottati e conseguentemente nella "Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP vigente".

## 2. Quadro conoscitivo e quadro strategico

In generale si precisa che qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese **nel Parco Agricolo Sud Milano deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco**, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

La presente variante, pur parziale, interessa consistenti ambiti strategici del PTCP e pertanto **dovrà recepire i contenuti dello stesso, quantomeno per le aree di variante** e con particolare riferimento alle tematiche prescrittive e prevalenti ai sensi della LR 12/2005.

Si prescrive dunque di **verificare negli elaborati di variante la coerenza dei contenuti con la rappresentazione degli ambiti e degli elementi del PTCP vigente aventi efficacia prescrittiva e prevalente e di aggiornare conseguentemente la normativa di Piano.**

Infatti, in attuazione dell'art. 77 della LR 12/2005, si ricorda che gli indirizzi e le prescrizioni di cui al "Sistema paesistico-ambientale e di difesa del suolo" delle NdA del PTCP vigente, assumono efficacia prescrittiva e prevalente quando ciò è previsto dal singolo articolo al fine di stabilire i contenuti minimi vincolanti degli strumenti urbanistici comunali, di cui all'articolo 18 della LR 12/2005 (art. 18, comma 1 delle NdA).

In particolare, **hanno efficacia prescrittiva e prevalente gli indirizzi e le prescrizioni** degli articoli delle NdA del PTCP: 26-Ambiti di rilevanza paesistica, 27-Sistemi dell'idrografia artificiale, 28-Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica, 34-Sistemi della viabilità storico-paesaggistica e 59-Inserimento paesaggistico delle Infrastrutture.

### ***2.1. Ambiti Agricoli Strategici***

Gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP hanno valore prescrittivo e prevalente, ai sensi dell'art. 60, comma 2, delle NdA. La Tav. 6 del PTCP stesso individua tali ambiti che devono essere recepiti e disciplinati negli elaborati del Piano delle Regole PGT, con riferimento agli articoli 60, 61 e 62 delle NdA del PTCP.

Pertanto **si prescrive di riportare l'individuazione e la perimetrazione degli "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" negli elaborati del Piano delle Regole**, sia nella tavola dei vincoli che in quella di "Azzonamento", come indicato nella Tav. 6 del PTCP, **recependo nelle Norme Tecniche le prescrizioni delle relative NdA, eliminando le eventuali previsioni in contrasto.**

Con riferimento all'art. 11 -Edifici extragricoli esistenti in territorio agricolo- delle NTA del PGT oggetto della presente variante, si precisa che la stessa non risulta applicabile per le aree ricomprese negli Ambiti Agricoli Strategici del PTCP, disciplinate dal Titolo III della LR 12/2005. **Si prescrive pertanto di verificare complessivamente la normativa di Piano riguardo le aree agricole e in particolare in presenza di Ambiti Agricoli Strategici del PTCP vigente.**

### ***2.2. Aspetti insediativi – consumo di suolo***

Per quanto riguarda gli aspetti insediativi, **la variante non comporta nuovo consumo di suolo** ai sensi della LR 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" né con riferimento all'art.70 delle NdA del PTCP.

#### ***2.2.1. Ambiti disciplinati dal Documento di Piano***

In linea generale si prescrive di cogliere l'occasione per **integrare puntualmente le schede tecnico descrittive del paragrafo 5.5.2 della Relazione parte seconda** del Documento di Piano adottata

“Classificazione, disciplina operativa e indirizzi normativi. Indici e parametri quantitativi morfologici e vocazioni funzionali per le Aree di Trasformazione” del Documento di Piano, con l'indicazione degli eventuali **vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico ed ambientale e di difesa del suolo che vincolino la trasformabilità del suolo e del sottosuolo** con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano.

***Area di Trasformazione strategica perequativa, di interesse pubblico ATIP 2 e “area per servizi pubblici e attrezzature di interesse generale”***

Dalla Relazione illustrativa e dagli elaborati cartografici adottati risulta che l'Ambito ATIP del PGT vigente sia stato complessivamente riconfigurato stralciando un comparto non ancora attuato e suddividendo l'Ambito residuo in due sub-ambiti, come descritto al paragrafo 1 del presente allegato A. Contestualmente la Variante prevede l'individuazione di una nuova “area per servizi pubblici e attrezzature di interesse generale”, per la realizzazione di un centro sportivo e per il tempo libero all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. I due nuovi sub-ambiti risultano essere: **ATIP 1**, su cui è già stato realizzato un intervento di forestazione e **ATIP 2**, costituito da un comparto di concentrazione volumetrica prevalentemente residenziale interno al TUC.

Si evidenzia tuttavia che nel Documento di Piano, la suddetta “Area per servizi pubblici e attrezzature di interesse generale”, per la realizzazione di un centro sportivo e per il tempo libero, risulta disciplinata come parte del sub-ambito ATIP 2. Tale scelta urbanistica risulta in contrasto con la normativa vigente sia perché l'area è localizzata all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano sia perché è classificata come Ambito Agricolo Strategico nel PTCP.

**Si prescrive pertanto, al fine di superare dette incongruenze, di rivedere puntualmente classificazione, disciplina operativa e indirizzi normativi, indici e parametri quantitativi dell'area in oggetto (paragrafo 5.5.2 ) eliminando ogni previsione in contrasto con le norme sovraordinate vigenti.**

### **3. Difesa del suolo**

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazione e norme) della componente geologica del PGT, derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Inoltre, a titolo collaborativo, in tema di invarianza idraulica si ricorda quanto disposto con RR n° 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni (R.R. n. 8 del 19/04/2019) e, in considerazione del fatto che il Comune di Dresano risulta classificato in area di media criticità idraulica (B), si rimanda alle prescrizioni di cui all'art. 14 del sopracitato Regolamento regionale.

### **4. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)**

In base alle disposizioni dell'art. 5 della l.r. 31/2014, la Città metropolitana di Milano, a seguito dell'Integrazione del PTR, valuta gli strumenti urbanistici comunali adottati successivamente al

13/03/2019, data di pubblicazione sul BURL, anche rispetto al corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione PTR in sede di parere di compatibilità con il PTCP.

In via preliminare si prende atto che, rispetto alle fattispecie di varianti PGT ammesse nella fase transitoria di cui al comma 4 dell'art. 5 della LR 31/2014, lo strumento urbanistico in oggetto rientra tra le varianti parziali al Documento di Piano del PGT a bilancio ecologico del suolo (BES) non superiore a zero che non prevedono l'adeguamento complessivo all'integrazione del PTR. Lo strumento urbanistica deve comunque risultare coerente con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo.

In relazione al tema del **consumo di suolo** si prende atto che la variante di PGT in oggetto verifica il **Bilancio Ecologico del Suolo che risulta pari a zero** in quanto è prevista la restituzione di **mq 38.986** a superficie agricola, derivanti dalla riduzione della superficie territoriale dell'Ambito ATIP vigente di pari estensione.

Data 10 Marzo 2020

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni

Referente istruttoria: Arch. Emanuela Coppo